

## APPUNTAMENTI:

### Domenica 27

Ore 12.30: Battesimo di Luiza Murataj figlia di Marinela e Renald Murataj

Lunedì 28: le S. Messe feriali riprendono l'orario invernale:

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì ore 18.00; Mercoledì ore 08.30  
In caso di funerali le messe di orario verranno comunque celebrate

## LA LETTERA

**Martedì 29**  
**Ore 20.30:** In chiesa, incontro con i genitori dei bambini che riceveranno il sacramento della prima confessione il 10 ottobre prossimo

**Venerdì 2 ottobre primo venerdì del mese** verrà portata la comunione agli ammalati e agli anziani impossibilitati ad uscire.

## LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA



### SANTE MESSE

#### Sabato 26 Settembre

Ore 17.30: Def. Franca, Aurora, Ida, Adriano, Giuseppe e Mario, Rocco ed Ermene gildo

#### Domenica 27 Settembre XXVI T.O.

Ore 09.00: Def. Renato (trigesimo)  
Ore 11.00: Def. Fam. Cordenons, Enrico Casciano (Ann.) Lida e Angelo, Anna, Marisa, Giorgio, Renata

#### Lunedì 28 Settembre

Ore 18.00: libera da intenzione

#### Martedì 29 Settembre

Ore 18.00: Mons. Antonio Tessari, Clelia e Carlo

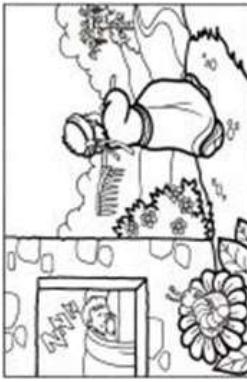
**Mercoledì 30 Settembre**  
**Ore 08.30** Def. Lina, Alessandro F. (Ann.) Muzzin Flavio.

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d'Assisi  
Parroco Don Gianfranco Furlan  
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone  
tel.: 0434/247518 [www.parochiasanfrancescopordenone.it](http://www.parochiasanfrancescopordenone.it)

Seguici su Facebook

27 Settembre 2020  
XXVII domenica T. O.

**Gesù ci chiede: siamo cristiani di facciata o di sostanza? (padre Ermes Ronchi)**



non ha nulla di servile. L'altro figlio che dice "sì, signore" e non fa è un adolescente immaturo che si accosta di paure. I due fratelli della parabolà, pur così diversi, hanno tuttavia qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa. Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottemessi. Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto "no", e la loro vita era

Un uomo aveva due figli! Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore disviso; un cuore che dice "sì" e uno che dice "no"; un cuore che dice e poi si contraddice. L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato. Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice "sì" e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siano fatti: non esiste un terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imponente, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirlo,

senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo "sì", ma poi siamo sterili di frutti buoni. Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili? Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchiude nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore. E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo.

**Domenica 27 Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.** ... la presenza dei migranti e dei rifugiati come, in generale, delle persone vulnerabili, rappresenta oggi un invito a recuperare alcune dimensioni essenziali della nostra esistenza cristiana e della no-

stra umanità, che rischiano di assopirsi in un tenore di vita ricco di comodità. Ecco perché non si tratta solo di migranti, vale a dire: interessandoci di loro ci interessiamo anche di noi, di tutti. Non è in gioco solo la causa dei migranti, non è solo di loro che si tratta, ma di tutti noi, del presente e del futuro della famiglia umana." Se ci pensassimo seriamente cambierebbe il modo di vedere le persone: non sono "aggettivi" ma "sostantivi": sono esseri umani, sono fratelli! .. Anche quest'anno il Santo Padre Francesco ha inviato un Messaggio in occasione della 106<sup>a</sup> edizione della Giornata Mondiale del migrante e del Rifugiatot, intitoluta Nazioni Unite. Il titolo del messaggio "Come Gesù Cristo, costretti a fuggire", ci permette di riconoscere nel migrante in fuga dalla persecuzione, dalle guerre e dalla miseria, la presenza stessa del Signore Gesù.

**Martedì 29 Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele** L'essenza di Dio si riflette attorno a noi ogni giorno e ci raggiunge attraverso innumerevoli piccoli segni attraverso i quali possiamo entrare in relazione con lui. Celebrando i santi arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele la Chiesa, oltre a rac cogliere un'eredità antica, radicata nell'Antico Testamento, ci sprona a ricercare nella nostra vita la presenza

del Creatore. Nei volti e nei nomi dei tre arcangeli è contenuta la "mappa" che ci aiuta a riconoscere la vera identità di Dio nel momento in cui ci si presenta. Essi, infatti, ci ricordano che il Signore è la radice unica dell'autentico bene(Michele l'avversario del malo), custodisce un progetto di salvezza da portare a tutto il mondo (Gabriele il messaggero) e che ci sostiene a ogni nostro passo (Raffaele il soccorritore). Come loro anche noi siamo chiamati a farci compagni di cammino dell'umanità.

**Giovedì 1° ottobre Santa Teresa di Lisieux.** Vergine e dottore della Chiesa Religiosa carmelitana morta a 24 anni nel Carmelo di Lisieux (Francia). La sua vita fu breve e semplice, ma coraggiosa e generosa, ispirata alla semplicità in ordine all'invito della Scrittura: «Se qualcuno è piccolo venga a me». L'umile confidenza nel Padre Celeste le ispirò l'abbandono totale al suo amore misericordioso, al quale si consacrò totalmente per i sacerdoti, i missionari e la Chiesa tutta.

## FESTA DEL PATRONO S. FRANCESCO D'ASSISI

**Giovedì 1° ottobre**  
**Ore 20.30:** in chiesa Serata di spiritualità francescana attraverso affreschi

della Basilica di Assisi, commentata da Don Simone.

**Sabato 3 ottobre**  
**Ore 17.30:** S. Messa, segue esposizione del Santissimo Adorazione Eucaristica per tutta la notte.

## Domenica 4 Ottobre

**Ore 8.30:** Canto delle lodi mattutine e benedizione solenne a chiusura dell'adorazione notturna.

**Ore 9.00 e 11.00:** Santa Messa a seguire ritiro pranzo del patrono (da asporto)

**Ore 20.15:** Rappresentazione di balli ebraici.

**Ore 20.30:** Processione di S. Francesco, con la presenza del Vescovo, già inserita nella "Giornata di Custodia del Creato" percorreremo Via Cappuccini, Via Meschio, Via Reghena, Via Noncello e Via Cappuccini.



**Prima e dopo**  
**la Sante Messe e**  
**la processione,**  
**vendita biglietti**  
**della lotteria**  
**ed estrazione**  
**al termine**  
**di ogni**  
**celebrazione**

